



COMUNE DI ISERA
provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 47/2024
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per il periodo 2024-2026.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **10** del mese di **APRILE** alle ore **14.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i Signori		Assente giustificato	Assente ingiustificato
Luzzi Graziano	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragagni Chiara	assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 15.04.2024
al 25.04.2024
f.to Marianna Garniga
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Graziano Luzzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- ☒ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Marianna Garniga

Copia conforme all'originale
Il Segretario comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2024-2026.

Relazione

Il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, all'art. 6, ha previsto che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di durata triennale, che viene aggiornato annualmente e che contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso in sezioni e sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- sezione 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione
 - a) Sottosezione di programmazione valore pubblico: non compilata (non richiesta per gli enti con meno di 50 dipendenti);
 - b) Sottosezione di programmazione performance non compilata (non richiesta per gli enti con meno di 50 dipendenti);
 - c) Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: predisposta dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (P.n.a.) e negli atti di regolazione generali adottati dall'A.n.a.c.
- sezione 3. Organizzazione e capitale umano
 - a) Sottosezione di programmazione struttura organizzativa: illustra il modello organizzativo adottato dall'amministrazione;
 - b) Sottosezione di programmazione organizzazione del lavoro agile: definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
 - c) Sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.
- sezione 4. Monitoraggio
 - non compilata (non richiesta per gli enti con meno di 50 dipendenti).

Il quadro normativo di riferimento è il seguente:

-il D.p.r. 24 giugno 2022 n. 81, emanato sotto forma di “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione”, ha definito i documenti programmatici costituenti contenuto del P.I.A.O. e soppresso i correlati adempimenti previsti dalle specifiche normative tra cui in particolare il piano della Performance (piano esecutivo di gestione – parte obiettivi), il piano di prevenzione della corruzione ed il piano triennale dei fabbisogni di personale.

-il decreto del dipartimento della funzione pubblica 30 giugno 2022 n. 132 ha approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del piano integrato di attività e organizzazione” al quale le pubbliche amministrazioni conformano il proprio documento programmatico.

-la legge regionale 19 dicembre 2022 n. 7 all'art. 3 disciplina l'applicazione nell'ordinamento locale della regione Trentino - Alto Adige, a decorrere dal 2023, delle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.l. n. 80/2021 ed in particolare chiarisce che in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del P.I.A.O. è differito, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del decreto ministeriale 30 giugno 2022 n. 132, di trenta giorni dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale e pertanto la scadenza del 31 gennaio viene per il 2023 prorogata al 30 aprile.

Con recente circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 19 gennaio 2024, pervenuta al n. 1078 di protocollo è stato peraltro reso noto che nella Conferenza Stato-Città del 21 dicembre scorso è stata deliberata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-2026 al 15 marzo 2024, data confermata da decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella G.u. n. 303 d.d. 30 dicembre 2023 e che per effetto della suddetta proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'approvazione del piano integrato attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, che - in base all'articolo 8, comma 2, del D.m. 24 giugno 2022 - scade nei 30 giorni successivi al termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, è prorogato al 15 aprile 2024.

In adempimento a quanto sopra il servizio segreteria, in collaborazione con i servizi competenti per le sezioni e sottosezioni di riferimento, ha elaborato il piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024-2026, conformemente al decreto del dipartimento della funzione pubblica 30 giugno 2022 n. 132.

Le sottosezioni "valore pubblico" e "performance" non sono richiesti per i comuni con meno di 50 dipendenti.

La sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" contiene la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate ed è completata con l'allegato che contiene l'elenco degli obblighi di pubblicazione in "amministrazione trasparente";

La sottosezione "piano triennale dei fabbisogni di personale" contiene la programmazione delle risorse umane;

LA GIUNTA COMUNALE

premesso tutto quanto sopra esposto;

ritenuto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, nonchè i relativi documenti integrativi, allegati al presente provvedimento quali parti integranti sostanziali dello stesso;

considerato che, in esecuzione della legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

richiamato l'art. 6 del D.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;

visto il Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di data 30 giugno 2022, che all'articolo 11 riserva alla giunta comunale la competenza all'adozione del piano;

vista la circolare n. 6/EL/2022 di data 5 luglio 2022 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali;

vista la comunicazione diramata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri di data 4 agosto 2022 n. 4217;

vista la L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 avente ad oggetto “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42”);

visto il D.lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 2014 e ss.m.;

visto il D.lgs. n. 267 del 2000 (Testo Unico Enti Locali) e s. m.;

visto il codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo statuto comunale;

vista la deliberazione del consiglio comunale n. 9 di data 12 marzo 2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.u.p.) per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 10 di data 12 marzo 2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio previsionale finanziario per il triennio 2024-2026;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di dare tempestiva attuazione alle indicazioni di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale Marianna Garniga;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione del Comune di Isera per il periodo 2024-2026 nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che la presente deliberazione, unitamente agli allegati siano pubblicati nella sezione di amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
3. di trasmettere il piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
4. di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.ii.;

5. di incaricare il segretario generale all'attivazione delle procedure concorsuali necessarie per la copertura dei posti vacanti oltreché all'attuazione delle ulteriori misure previste nel documento allegato, valutando caso per caso la sostenibilità della spesa a regime e il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente rispetto alla spesa del personale per l'anno 2019 e riferendo in merito alla giunta comunale;
6. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 1. ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
 2. ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
 3. ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

allegati